

Comune di VINZAGLIO

Provincia di NOVARA

CODICE ENTE

DELIBERAZIONE N. 06

DATA 11 GENNAIO 2013

¹ COPIA

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO ASSISTITO ANZIANI E DISABILI O SOGGETTI IN STATO DI BISOGNO PER CURE SANITARIE.

L'anno DUEMILATREDICI, il giorno UNDICI, del mese di GENNAIO alle ore 18,30 nella sala delle adunanze.

Previo l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

OLIVERO Giuseppe
ELIA Germana
BANFO Pierluigi
ALBERTIN Loretta

SINDACO
VICE SINDACO
ASSESSORE
ASSESSORE

Presenze	Assenze
SI	
SI	
.....	SI
SI	
.....	
.....	
.....	
.....	
.....	
.....	
.....	
.....	
.....	
.....	
.....	
.....	
Totali	03 01

Partecipa il Segretario comunale Sig. Dott. Giuseppe CARE', il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Geom. Giuseppe OLIVERO assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

¹ Originale (oppure) copia.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la delibera del Consiglio Comunale n. 23 del 20 dicembre 2012, con la quale è stato approvato il "Regolamento per il servizio di trasporto anziani e disabili o soggetti in stato di bisogno per cure sanitarie", debitamente esecutivo;

CONSIDERATO che il Servizio di Trasporto, in armonia a quanto previsto dal citato regolamento, si pone come finalità quella di favorire la mobilità delle fasce deboli della popolazione, in particolare delle persone anziane e disabili, facilitando l'accesso alle strutture e ai servizi socio-sanitari, ai centri di riabilitazione e di terapia, e favorendo il mantenimento di un livello di autonomia sufficiente nella gestione degli atti di vita quotidiana che richiedono uscite esterne;

VISTO che tale servizio si colloca nell'area d'intervento volta a sostenere la domiciliarità della popolazione anziana e disabile e rientra nell'ambito del progetto individuale di aiuto definito dal Servizi Sociale Comunale a favore della persona e non è da considerarsi come servizio di mero trasporto;

CONSIDERATO che il servizio di trasporto si intende gestirlo oltre che con le risorse umane disponibili nell'ambito dell'organigramma del comune, anche con la collaborazione delle Associazioni locali e dei volontari residenti nel comune di Vinzaglio;

VISTO:

- la legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" la quale riconosce che il sistema integrato di interventi e servizi sociali - alla cui programmazione ed organizzazione concorrono, nell'ambito delle proprie competenze, anche gli enti locali - ha tra i propri scopi la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata (art. 1 - punto 5);

- il Piano di Zona che individua tra gli obiettivi prioritari da avviare a fianco delle attuali forme di assistenza, orientate prioritariamente ad intervenire nei confronti del cittadino già in condizioni di disagio o patologia conclamata, un insieme di interventi integrati programmati in un'ottica di gestione multidisciplinare finalizzati a contenere la traiettoria di sviluppo della malattia o evitare l'insorgere di problemi associati all'età, tra cui anche il Trasporto sociale;

VISTA la legge 11 agosto 1991, n. 266 "Legge quadro sul volontariato"

RITENUTO opportuno sostenere e incrementare tale servizio, valorizzando la funzione sociale dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione e solidarietà volta a supportare persone svantaggiate e anziani senza rete familiare con difficoltà motorie;

RITENUTO altresì che, ai fini dell'ammissione degli utenti al servizio di accompagnamento i Servizi sociali comunali si attengano, tenuto conto delle risorse finanziarie disponibili, ai seguenti principi;

1) per il supporto alla mobilità e/o per l'effettuazione di altri interventi che facilitino la domiciliarità, sono ammissibili le persone con ridotta o assente capacità di mobilità, fermo restando che non deve costituire la sostituzione ma un supporto familiare.

2) sono comunque ammissibili, nei limiti della possibilità, anche i soggetti che, per se supportati dai familiari e/o amici e/o vicini, per le loro condizioni di salute e/o

per la loro situazione di disagio psicologico, tendono a sviluppare una situazione di autoisolamento o autoesclusione dal contesto sociale;

3) *la priorità nell'ammissione al servizio viene garantita: alle persone anziane, disabili e in stato di bisogno;*

- alle persone anziane, disabili adulte e minori con una fragile rete familiare, intesa come:

a. assenza di familiari adulti di riferimento;

b. presenza di familiari con precarie condizioni di salute e/o in situazione di svantaggio socioeconomico;

- è possibile eventualmente derogare ai criteri economici d'accesso e di priorità, in via eccezionale e straordinaria, a favore di situazioni sociali particolari, a seguito della valutazione del Servizio Sociale comunale;

4) *per il servizio di trasporto viene autorizzato il mezzo di proprietà comunale identificato con: Terios Daihatsu – Targato DP 209 HJ, stesso dovrà essere munito di assicurazione;*

- alla guida dell'automezzo è autorizzato il messo comunale, il Sindaco, i volontari in forma singola ad associati previamente identificati

- il servizio viene erogato a titolo gratuito;

- i soggetti che intendono beneficiare del servizio dovranno fare richiesta agli uffici comunali;

VISTO *il parere reso dal responsabile del servizio ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. 267/2000 di cui all'attestazione allegata;*

Con votazione favorevole unanime espressa nei modi voluti dalla legge

DELIBERA

- Di sostenere e incrementare il Trasporto assistito anziani e disabili, e soggetti in stato di bisogno valorizzando la funzione sociale dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione e solidarietà volta a supportare persone svantaggiate e anziani senza rete familiare con difficoltà motorie, considerando l'apporto di volontari un valido indicatore del bisogno di sostegno sociale della popolazione anziana, le cui richieste spesso non riescono ad essere soddisfatte;*
- Di dare l'indirizzo ai Servizi Sociali di attenersi ai principi sopraccitati per l'ammissione degli utenti al Servizio per il trasporto assistito anziani e disabili e in stato di bisogno*

IL PRESIDENTE
Geom. Giuseppe Olivero

Firmato in originale

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giuseppe Carè

Firmato in originale



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;
Visto lo Statuto Comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) ed è stata compresa nell'elenco n. 02, in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai Capigruppo Consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/2000).

01 FEB. 2013

Dalla residenza comunale, li



Il Responsabile del Servizio

Dott. Giuseppe Carè

Firmato in originale

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal al ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li

Il Responsabile del Servizio

Dott. Giuseppe Carè

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Vinzaglio **01 FEB. 2013**



Il Responsabile del Servizio
Dott. Giuseppe Carè